



Spett.li  
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALE  
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS  
va@pec.mite.gov.it.

E p.c.  
Regione Piemonte  
Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali

Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate  
LORO INDIRIZZI PEC

Oggetto: Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un nuovo parco eolico composto da 20 aerogeneratori denominato "Monte Giarolo" e relative opere connesse, della potenza massima complessiva di 124 MW, sito nei Comuni di Albera Ligure, Cabella Ligure, Fabbrica Curone e Santa Margherita di Staffora. Proponente: 15 PIU' ENERGIA SRL - Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

A riscontro di quanto in oggetto si esplicita quanto segue:

L'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, Ente strumentale della Regione Piemonte, persegue i fini assegnati per legge nelle materie a esso delegate, quali nella fattispecie la gestione di Siti della Rete Natura 2000 e la conseguente applicazione delle norme collegate, le quali si esplicano ai vari livelli e secondo i Principi dell'Ordinamento comunitario. Il quadro giuridico eurounitario sottende per l'Ente scrivente uno specifico ruolo svolto nel contesto dell'applicazione degli obblighi comunitari e nazionali afferenti la gestione dei Siti Natura 2000 delegati, in relazione al contesto di progetto.

Con specifico richiamo alla proposta di nuovi impianti eolici interessanti in modo diretto e indiretto Siti della Rete Natura 2000, è possibile citare il documento di orientamento della Commissione europea "Energia eolica e Natura 2000" (European Commission, Directorate-General for Environment, *Energia eolica e Natura 2000 – Documento di orientamento, Publications Office, 2011, <https://data.europa.eu/doi/10.2779/34350>*), il quale richiama il contesto giuridico e procedurale attinente le direttive in materia ambientale dell'UE in rapporto alla costruzione di parchi eolici: "Per quanto riguarda i nuovi impianti eolici, vi sono due aspetti delle direttive dell'UE da tenere in particolare considerazione a seconda della sede dell'impianto:

- In corrispondenza dei siti Natura 2000 e delle zone limitrofe: ogni nuovo parco eolico che possa avere effetti su uno o più siti Natura 2000 deve essere soggetto a una valutazione di incidenza graduale e, se del caso, prevedere l'applicazione delle necessarie garanzie procedurali di protezione delle tipologie di specie e habitat di interesse comunitario (...);
- Ovunque nel territorio dell'UE: le due direttive prevedono altresì che gli Stati membri proteggano le specie di interesse comunitario nella loro area di ripartizione naturale in tutta l'UE (cfr. articolo 5 della direttiva Uccelli e articolo 12 della direttiva Habitat di cui sopra). Pertanto, ogni nuovo parco eolico deve altresì prendere in considerazione i possibili impatti sulle specie di interesse comunitario (contemplate dalle due direttive) anche all'esterno dei siti Natura 2000".

Nel contesto procedimentale di cui trattasi, l'Ente di Gestione è chiamato, anche ai sensi del disposto di cui alla L.R. n. 19/2009, art. 43, c. 13, a fornire in endo procedimento parere circa la Valutazione dei possibili effetti sullo stato di conservazione delle specie e sugli habitat per i quali i Siti sono stati designati, nel rispetto dei Principi e degli indirizzi comunitari. Tale Valutazione risponde in senso procedurale specificamente a quanto previsto dalla normativa vigente, richiamate la *“Intesa 28 novembre 2019 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* e la D.G.R. della Regione Piemonte n. 55-7222/2023 *“Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.”*, in particolare quanto a svolgimento dell'iter procedimentale (Livelli della Procedura) e possibili esiti.

Ciò premesso, con riferimento a quanto in oggetto, presa visione degli elaborati “ambientali” di progetto e, tra gli altri, in particolare:

- 22100\_EO\_DE\_FO\_D\_08\_0001\_A\_Cartografia\_inq\_dei\_tipi\_forestali\_e\_uso\_del\_suolo;
- 22100\_EO\_DE\_SIA\_R\_08\_0001\_A\_Quadro\_di\_riferimento\_programmatico;
- 22100\_EO\_DE\_SIA\_R\_08\_0003\_A\_Quadro\_di\_riferimento\_ambientale;
- 22100\_EO\_DE\_AV\_R\_09\_0001\_A\_Studio\_Avifauna\_Chirrotterofauna;
- MCGRN\_15PIU-EN\_SCREEN\_VINCA\_REV01-23CAL.

Tenuto conto di come la tematica inerente la costruzione di impianti eolici industriali in riferimento ai possibili effetti sui Siti della Rete Natura 2000 sia ampiamente declinata in sede comunitaria, in particolare in applicazione della Convenzione di Bonn-CMS.

Tenuto inoltre conto di come risulti necessario, a garanzia della coerenza della struttura ambientale e della funzione del sito su tutta la sua area, considerare il complesso di progetto come unitario rispetto ai singoli interventi connessi e alle singole fasi realizzative, in funzione della valutazione delle implicazioni per il Sito, considerando tutti gli aspetti del piano o progetto che potrebbero esercitare un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 (*cf.* Comunicazione della Commissione C(2018) 7621 final, Bruxelles, 21.11.2018 - Gestione dei siti Natura 2000 - Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat).

Considerato come il proponente abbia inoltrato Format di Screening di Valutazione di incidenza per la ZPS IT1180025 “Dorsale Monte Ebro e Monte Chiappo” (il cui iter procedimentale, ai sensi delle norme vigenti, rappresenta il Livello I della Procedura) unicamente per un intervento di realizzazione di una pista di servizio, omettendo di sottoporre a Valutazione il contesto complessivo di progetto in riferimento alla installazione degli aerogeneratori posizionati all'intorno del Sito (da relazionarsi ai possibili effetti sulle specie di interesse comunitario per le quali il Sito è stato designato), pur risultandone evidente la connessione effettiva e funzionale nel contesto progettuale del proposto parco eolico.

In senso procedimentale, si rende pertanto necessario evidenziare la mancanza della documentazione prevista dall'art. 43, c. 12 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. In tal senso, la norma specifica infatti come: *“(...) la valutazione di incidenza è compresa nell'ambito dei relativi procedimenti di VIA nel corso dei quali sono considerati anche gli effetti diretti ed indiretti degli interventi e dei progetti sugli habitat e sulle specie per i quali le aree della rete Natura 2000 e i siti di importanza comunitaria proposti sono stati individuati. A tal fine gli elaborati predisposti dal proponente per l'attivazione del procedimento di VIA sono integrati con gli elementi di cui all'allegato C e le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza dell'integrazione procedurale.”* La documentazione di cui all'All. C della L.R. n. 19/2009 si riferisce ai “Contenuti della relazione per la valutazione di incidenza dei progetti di cui all'allegato G del d.p.r. 357/97”. La relazione per la valutazione di incidenza è riferibile a quanto specificato dalle sopra citate “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di incidenza”, cap. 3 - Valutazione Appropriata - Livello II, par. 3.1. e 3.2. In tal senso, la relazione per la Valutazione di incidenza (D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., art. 5, c. 3) si ritiene debba essere accompagnata, ai sensi della D.G.R. n. 55-7222/2023 *“Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.”* dalla redazione del Format proponente - Valutazione appropriata, e deve essere relazionata a tutte le componenti di progetto che possono provocare effetti negativi significativi sull'integrità dei Siti interessati: ZPS IT1180025 “Dorsale Monte Ebro e Monte Chiappo” e ZSC IT1180009 “Strette della Val Borbera”.

Richiamando pertanto come il suddetto parco eolico non si configuri quale attività direttamente connessa e necessaria al mantenimento in stato di soddisfacente conservazione delle specie e degli habitat di interesse

comunitario e di come risulti interessata dal contesto di progetto, sia la ZPS IT1180025 “Dorsale Monte Ebro e Monte Chiappo”, che la ZSC IT1180009 “Strette della Val Borbera”.

**In riferimento al Procedimento di cui trattasi si richiede la seguente integrazione documentale:**

- documentazione prevista dall’art. 43, comma 12 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. (Relazione di incidenza - Allegato C) e Format proponente - Valutazione appropriata ai sensi della D.G.R. n. 55-7222/2023 “Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.” riferita ai Siti interessati, precedentemente indicati: ZPS IT1180025 “Dorsale Monte Ebro e Monte Chiappo” e ZSC IT1180009 “Strette della Val Borbera”.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del procedimento  
FT Gabriele Panizza

IL DIRETTORE

*(dott. Andrea De Giovanni)*

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.